

Open Data Monuments: scarica gratis le foto L'Emilia Romagna apre i suoi archivi digitali

Nasce Open Data Monuments, il primo archivio fotografico digitale regionale libero e gratuito – Oltre 7 mila le immagini ad alta definizione che raccontano e documentano le bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Emilia Romagna, disponibili gratuitamente on line – Frutto della partecipazione a Wiki Loves Monuments, il più grande concorso fotografico digitale al mondo che promuove i patrimoni locali, Open Data Monuments raccoglie gli scatti realizzati in tre anni da 542 fotografi per professione o per passione, per un totale di 453 soggetti – Ferrara e Bologna le località più fotografate – L'archivio sarà ulteriormente arricchito di altre 6.000 immagini provenienti dall'edizione 2015 di Wiki Loves Monuments

Si chiama **Open Data Monuments** il database fotografico - promosso da Regione Emilia Romagna e APT Servizi Emilia Romagna, in collaborazione con il Mibact (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) - aperto a tutti gli utenti del web che cataloga il capitale naturale, storico e architettonico dell'Emilia Romagna. Per la prima volta una regione italiana rende disponibile, liberamente e gratuitamente on line, il proprio patrimonio territoriale per immagini, in un'ottica di condivisione e diffusione a fini di promozione turistica.

Open Data Monuments si appoggia ad un semplice motore di ricerca dedicato, accessibile dal sito <http://www.cittadarte.emilia-romagna.it/>, che fornisce agli utenti risultati da parole chiave multiple. La ricerca dell'immagine può essere effettuata innanzitutto per categoria (ad esempio inserendo nella stringa le keywords *monumenti, piazze, palazzi, statue, musei, teatri, manufatti industriali, riserve naturali*), ma anche per nome specifico, per posizione geografica, e per autore.

Tutte le **7031 immagini** sono disponibili in rete per il free download (senza limiti di quantità) e il libero riuso, trattandosi di foto rilasciate con licenza di "Creative Commons", ovvero che ne consente, citandone l'autore, l'utilizzo legale sia da parte di chiunque, privati e operatori economici, enti pubblici e mezzi d'informazione. Con questa iniziativa Apt e la Regione Emilia Romagna confermano l'importanza delle potenzialità offerte dal web, vera e propria risorsa collettiva per la diffusione massiva di capitali locali, capace di rendere libera la conoscenza e promuovere la cultura.

«In un mondo, anche quello del turismo, dominato dalle immagini -sottolinea Andrea Corsini, Assessore regionale al Turismo- l'Emilia Romagna riesce sempre a distinguersi ed affascinare con il suo "volto" sempre in bilico tra antico e contemporaneo, "alto" e "basso", popolare ed aristocratico. Da anni investiamo nel web e proprio il web, con Wiki Loves Monuments, ci ha permesso di coinvolgere anno dopo anno migliaia di persone attorno alla narrazione fotografica di questa affascinante terra. Oggi questo vasto patrimonio di identità ed estetica viene messo, per la prima volta, a disponibilità gratuita di chiunque. Un'altra bella opportunità di visibilità per l'Emilia Romagna e la sua offerta di vacanza».

Fondamentale in questa iniziativa il ruolo di cittadini e turisti, amatori e professionisti dell'obiettivo, oltre che degli enti locali che, attraverso la partecipazione a Wiki Loves Monuments, il contest digitale promosso da Wikipedia, dal 2012 hanno effettuato un'attività spontanea di documentazione fotografica producendo così un archivio digitale d'alta qualità e di grande valore estetico relativamente alle numerose e diverse bellezze regionali.

Open Data Monuments: Ferrara e Bologna le regine dell'obiettivo

Dei 453 soggetti fotografati nel complesso, per un totale di 7031 immagini, di cui oltre 6mila ad alta definizione, il Museo della Cattedrale e il Castello Estense risultano i più fotografati su territorio regionale. Sono rispettivamente 436 e 381 gli scatti raccolti in Open Data Monuments relativi a questi gioielli ferraresi.

E proprio la città di **Ferrara** guida la classifica delle località maggiormente fotografate sull'intero territorio regionale, con 1955 immagini presenti in archivio; segue **Bologna** con 1208 foto. Le fotografie già catalogate e presenti nel database illustrano ampiamente l'intero patrimonio regionale, dai beni culturali del territorio come Palazzo dei Diamanti, il Museo della Cattedrale (FE), la Rocca di Fontanellato (PR) e i Portici di San Giacomo (BO), alle bellezze più grandiose e monumentali come la statua equestre di Alessandro Farnese (PC) e il Cimitero di San Cataldo (MO), fino ai simboli delle sue grandi vocazioni ed eccellenze, tra cui quella motoristica rappresentata dal Museo Casa Enzo Ferrari (MO) e quella marinara. In seguito alla conclusione della IV edizione di Wiki Loves Monuments, anche le immagini in concorso quest'anno entreranno a far parte del catalogo digitale regionale, che si arricchirà così ulteriormente di circa altre 6 mila immagini. Destinati dunque a crescere ulteriormente in rete il valore e la rilevanza del patrimonio turistico architettonico e paesaggistico dell'Emilia Romagna che, attraverso Open Data Monuments, si riappropria del suo originario significato di bene collettivo a valenza intellettuale e culturale.